

INDUSTRIA 4.0

INDUSTRIA 4.0 PER I BENI STRUMENTALI

*L'evoluzione del PIANO «IMPRESA 4.0»
da iperammortamento a credito d'imposta*

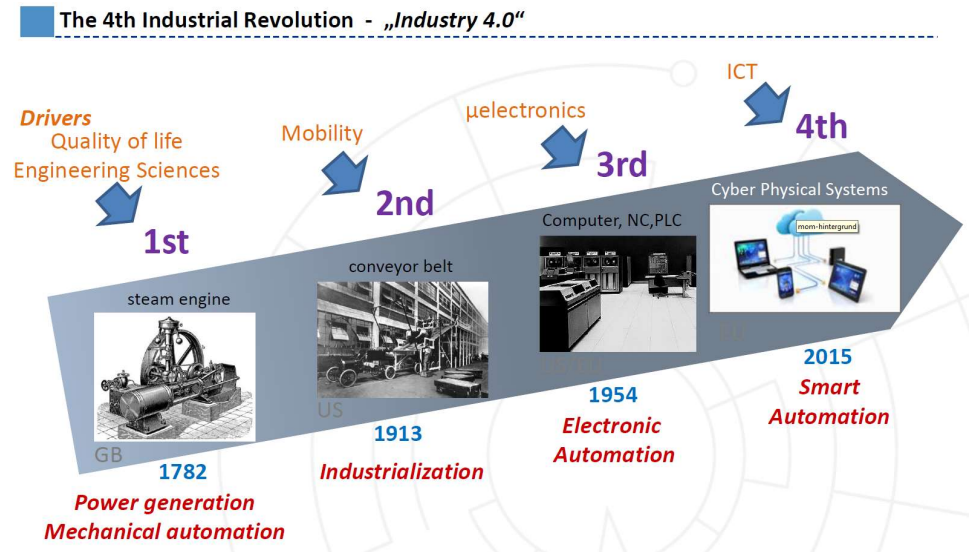


INDUSTRIA 4.0

Cos'è «Industria 4.0»? ?

Con il termine **Industria 4.0** si intende un processo destinato a rendere la **produzione industriale automatizzata e interconnessa**, ovvero realizzata tramite macchine intelligenti, interconnesse e che dialogano con internet. Viene considerata la **“4° Rivoluzione Industriale”**, in cui l'idea centrale è quella della **digitalizzazione e informatizzazione della catena di produzione** che porta al prodotto finale, considerato “intelligente” grazie alla sua connessione alla rete internet.

La Fabbrica 4.0, pertanto, non rappresenta solo l'introduzione di nuove tecnologie in azienda, bensì una vera e propria **riconfigurazione/reingegnerizzazione del processo produttivo**.



INDUSTRIA 4.0

Dove nasce «Industria 4.0»? ?

Il **concetto di Industria 4.0** nasce per la prima volta nel 2011 in Germania da un gruppo di lavoro facente capo ad una grande impresa e ad un'Accademia scientifica.

Nel **2014** la Commissione UE emana una Comunicazione dal titolo "Un rinascimento industriale per la crescita e il lavoro", in cui emerge l'intenzione di porre l'industria in cima all'agenda europea per fermare il declino industriale e re-industrializzare l'Europa.

Ad **aprile 2016**, data l'esigenza di un coordinamento centralizzato tra diversi Paesi (Olanda, Slovacchia, Francia e Italia) che si stavano muovendo su tale tema in modo disomogeneo, la **Commissione Europea** presenta il piano per **Industry 4.0**.



INDUSTRIA 4.0

Perché il «Piano Nazionale Industria 4.0» ?

L'Italia è uno dei Paesi che ha colto l'iniziativa tedesca e la Comunicazione della CE. A novembre 2015, infatti, il **MISE** presenta il documento "Industry 4.0, la via italiana per la competitività del manifatturiero", contenente una strategia d'azione per promuovere lo sviluppo della quarta rivoluzione industriale: dal rilancio degli investimenti industriali, con particolare attenzione a quelli in **ricerca e sviluppo, conoscenza e innovazione**, alla garanzia della sicurezza delle reti (cyber-security) e della **tutela della privacy**.

A **settembre 2016** viene presentato il **Piano Nazionale Industria 4.0**, recepito in seguito dalla **Legge di stabilità per il 2017**, con l'obiettivo di innovare gli investimenti degli imprenditori.



INDUSTRIA 4.0

Iperammortamento 2019

(1/2)

Novità		Requisiti/Specifiche	
1	Proroga agli investimenti effettuati entro il <u>31.12.2019</u> ad entro il <u>31.12.2020</u>	ENTRO IL 31.12.2019: ORDINE ACCETTATO DAL FORNITORE O PAGAMENTO DI UN ACCONTO PARI AD ALMENO IL 20% DEL COSTO DI ACQUISIZIONE DEL BENE	
2	Introduzione di una maggiorazione del costo di acquisizione del bene a <u>scaglioni decrescenti, in relazione alle dimensioni totali degli investimenti effettuati nell'anno (fino al limite di 20 milioni)</u> .	FINO A 2,5 MLN DI EURO. 2,5 - 10 MLN DI EURO. 10 - 20 MLN DI EURO.	170% 100% 50%
3	Conferma di un super ammortamento per beni immateriali (software) di cui all'Allegato B della L. 232/2016 pari al 40%.	PER CHI BENEFICIA DELL'IPERAMMORTAMENTO.	
4	Inclusione fra il costo di acquisizione dei beni immateriali dell'allegato B dei <u>canoni di accesso</u> , mediante soluzioni di cloud computing, per la quota di competenza dell'esercizio.		



INDUSTRIA 4.0

Iperammortamento 2019

(2/2)

Applicazione

- Quote di Ammortamento
- Quota Capitale dei Canoni di Locazione Finanziaria;
- Si applica ai fini delle imposte sul redditi (IRES);

Modalità di Fruizione

- Variazione in Diminuzione nella Dichiarazione dei Redditi;

Vantaggi

- Maggiorazione del costo d'acquisto;
- Non Viene Influenzato il Conto Economico;
- Vale solo ai fini fiscali;

Come Si Ottiene il Beneficio

*Per gli investimenti **superiori a 500.000 €** per singolo bene è necessaria un'**attestazione/perizia di conformità** da parte di un ente accreditato/ingegnere attestante che **il bene possiede caratteristiche tecniche tali da renderlo ammissibile.***



INDUSTRIA 4.0

Credito d'Imposta 2020

(1/3)

Novità		Requisiti/Specifiche	
1	TRASFORMAZIONE DEL BENEFICIO	CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZABILE IN 5 ANNI PER I BENI STRUMENTALI ED IN 3 ANNI PER I BENI IMMATERIALI	
2	AGEVOLAZIONE A SCAGLIONI	FINO A 2,5 MLN DI EURO.	40%
		2,5 – 10 MLN DI EURO.	20%
		10 – 20 MLN DI EURO.	0%
		BENI IMMATERIALE (FINO A 700.000 EURO)	15%
3	DURATA TEMPORALE	INVESTIMENTI EFFETTUATI DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020 (O ANTICIPO DEL 20% ENTRO 31/12/2020) ED INTERCONNESSI ENTRO 30/06/2021	



INDUSTRIA 4.0

Credito d'Imposta 2020

(2/3)

Applicazione

- Credito d'imposta

Modalità di Fruizione

- In F24 dall'1 GENNAIO dell'anno successivo; per 5 anni

Vantaggi

- Agevolazione sul costo d'acquisto;
- Non Viene Influenzato il Conto Economico;

Come Si Ottiene il Beneficio

*Per gli investimenti **superiori a 300.000 €** per singolo bene è necessaria un'**attestazione/perizia di conformità** da parte di un ente accreditato/ingegnere attestante che **il bene possiede caratteristiche tecniche tali da renderlo ammissibile.***



INDUSTRIA 4.0

2020

(3/3)

Gli investimenti in beni Industria 4.0 possono alternativamente rientrare nel credito di imposta con le regole della nuova legge di bilancio o nell'iperammortamento della vecchia legge di bilancio

Ordine confermato e acconto non inferiore al 20% pagato entro il 31/12/2018

Beni consegnati o appalti ultimati nel 2019

MAGGIORAZIONE DEL 150% a prescindere dall'importo.

Ordine confermato e acconto non inferiore al 20% pagato entro il 31/12/2019

Beni consegnati o appalti ultimati nel 2020

MAGGIORAZIONE A SCAGLIONI.
cumulando tutti gli investimenti i4.0, anche quelli realizzati nella coda del 2020 (ordini e acconti 20% entro il 31 dicembre 2019)

Ordine effettuati a partire dal 01/01/2020

CREDITO D'IMPOSTA A SCAGLIONI
si effettua cumulando tutti gli investimenti iper che ci saranno nel 2020 e nel 2021 in caso di acconto



INDUSTRIA 4.0

Quali sono i Beni Strumentali Agevolabili?

I beni agevolabili sono quelli elencati nell'allegato A annesso alla legge di bilancio 2017 ("Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»") e sono raggruppabili (facendo riferimento all'allegato A) in tre categorie:

- Beni strumentali il cui **funzionamento è controllato da sistemi computerizzati** o gestiti tramite **opportuni sensori e azionamenti**.
- Sistemi per l'**assicurazione della qualità e della sostenibilità**.
- **Dispositivi per l'interazione uomo-macchina** e per il miglioramento **dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro** in logica «INDUSTRIA 4.0».

INDUSTRIA 4.0

Quali Caratteristiche per i Beni Agevolabili ?

Tutte le macchine in precedenza elencate **devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:**

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller);
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program;
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive;
- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro;

Inoltre tutte le suddette macchine **devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche** per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici :

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo;
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico);



INDUSTRIA 4.0

Cosa si Intende per «Interconnessione»?

Affinché un bene, coerentemente con quanto stabilito dall'articolo 1, comma 11, della legge di bilancio 2017, possa essere definito "interconnesso", è necessario e sufficiente che:

- **scambi informazioni con sistemi interni** (es.: sistema gestionale, sistemi di pianificazione, sistemi di progettazione e sviluppo del prodotto, monitoraggio, anche in remoto, e controllo, altre macchine dello stabilimento, ecc.) **e/o esterni** (es.: clienti, fornitori, partner nella progettazione e sviluppo collaborativo, altri siti di produzione, supply chain, ecc.) **per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute** (esempi: TCP-IP, HTTP, MQTT, ecc.);
- **sia identificato univocamente**, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni, mediante l'utilizzo di standard di indirizzamento internazionalmente riconosciuti (es.: indirizzo IP).



INDUSTRIA 4.0

Macchine Mobili – chiarimenti MiSE Circ 23.05.2018

- “macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione...” (allegato A, primo gruppo-punto 11)
- Per le macchine mobili si introduce il requisito di guida automatica o semiautomatica
- la guida automatica o semiautomatica non costituisce un autonomo e ulteriore requisito rispetto a quelli richiesti dalla disciplina agevolativa, bensì una caratteristica tecnologica o, in altri termini, una modalità attraverso la quale per le “macchine mobili” in questione si considerano realizzati i requisiti della interconnessione e dell’integrazione automatizzata.
- Con riferimento alla fattispecie della guida semiautomatica si precisa che, agli effetti della disciplina dell’iper ammortamento, possono intendersi “macchine mobili” a guida semiautomatica quelle dotate di sistemi di guida in grado di controllare almeno una funzione di spostamento: ad esempio, sterzata, velocità, arresto.
- La guida automatica e semiautomatica è richiesta, dunque, a titolo esemplificativo: per i trattori agricoli, per le pale gommate o i dumpers utilizzati nei cantieri edili e nelle attività di costruzioni in genere, per i carrelli utilizzati in ambito portuale per la movimentazione dei containers



INDUSTRIA 4.0



**CIRCOLARE N.4/E
del 30/03/2017**



CATEGORIA 11

Macchine, anche motrici e operatrici sono comprese, per esempio, macchine per l'agricoltura 4.0, quali tutte le trattrici e le macchine agricole – portate, trainate e semoventi – che consentono la lavorazione di precisione in campo grazie all'utilizzo di elettronica, sensori e gestione computerizzata delle logiche di controllo; sono, inoltre, inclusi dispositivi e macchine di supporto quali, ad esempio, sistemi di sensori in campo, stazioni meteo e droni



**SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI
TECNICI OBBLIGATORI**

**CIRCOLARE 23 MAGGIO 2018, N.
177355**

REQUISITO DELLA GUIDA AUTOMATICA E SEMIAUTOMATICA

Possono intendersi "macchine mobili" a guida semiautomatica quelle dotate di sistemi di guida in grado di controllare almeno una funzione di spostamento: ad esempio, sterzata, velocità, arresto.

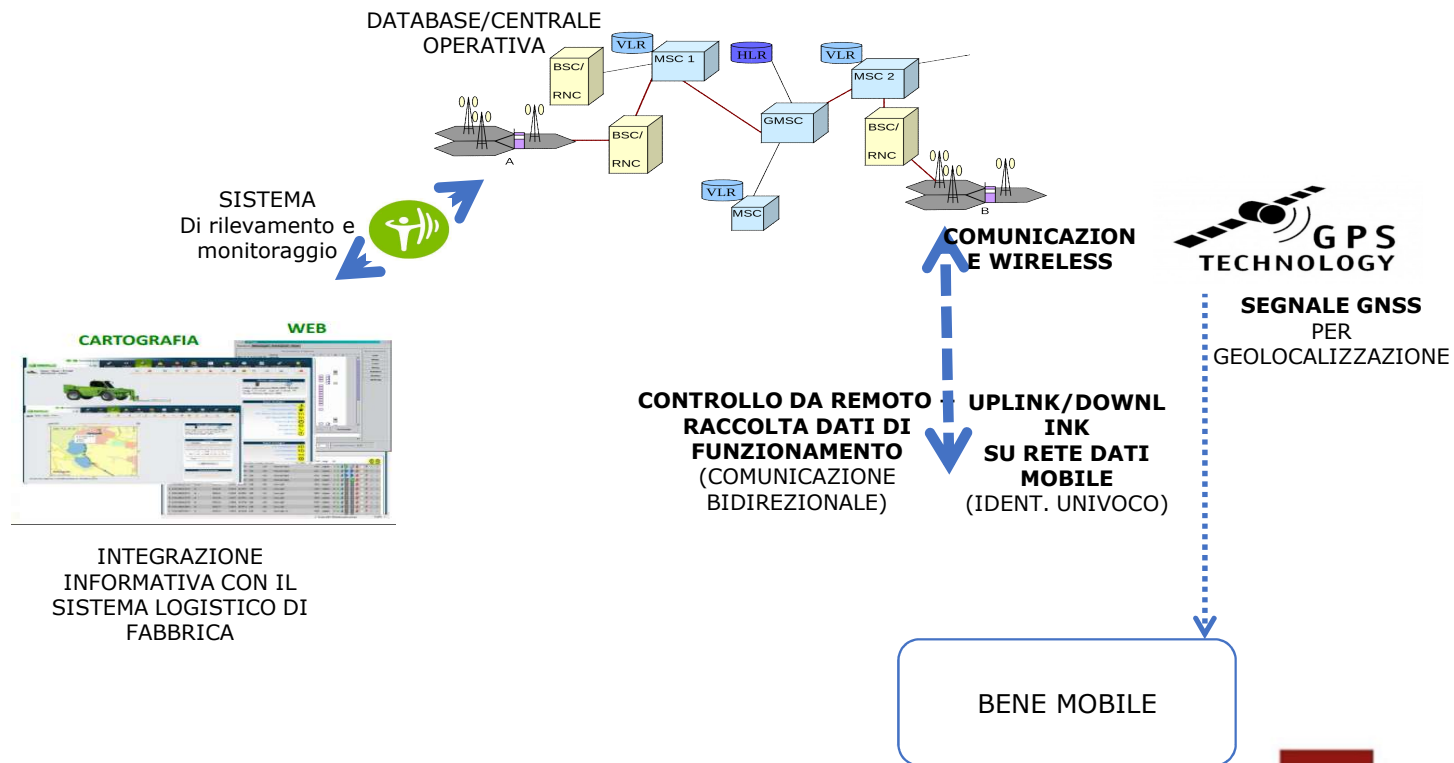


Non costituisce un autonomo e ulteriore requisito rispetto a quelli richiesti dalla disciplina agevolativa, bensì una caratteristica tecnologica o, in altri termini, una modalità attraverso la quale per le "macchine mobili" in questione si considerano realizzati i requisiti della interconnessione e dell'integrazione automatizzata.



INDUSTRIA 4.0

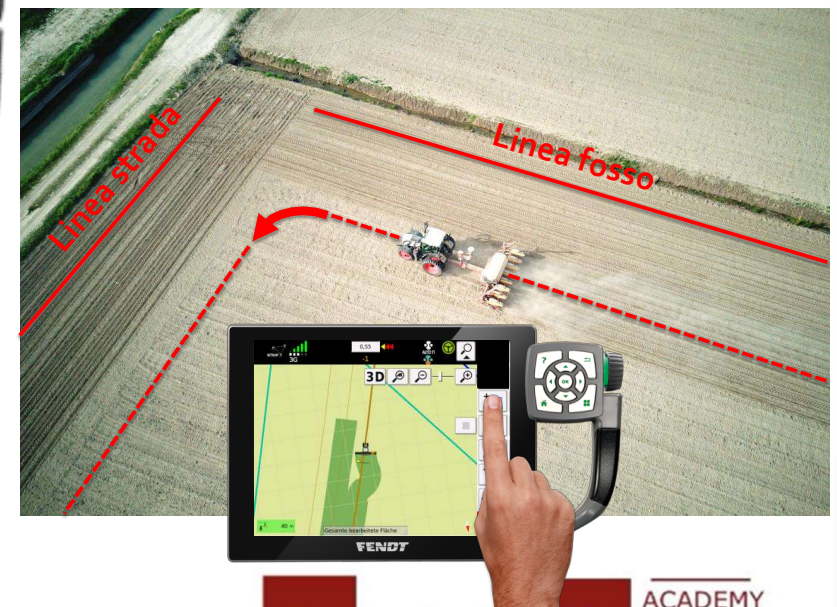
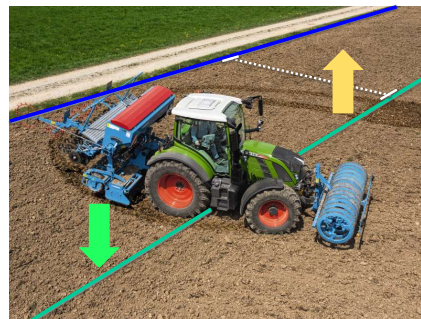
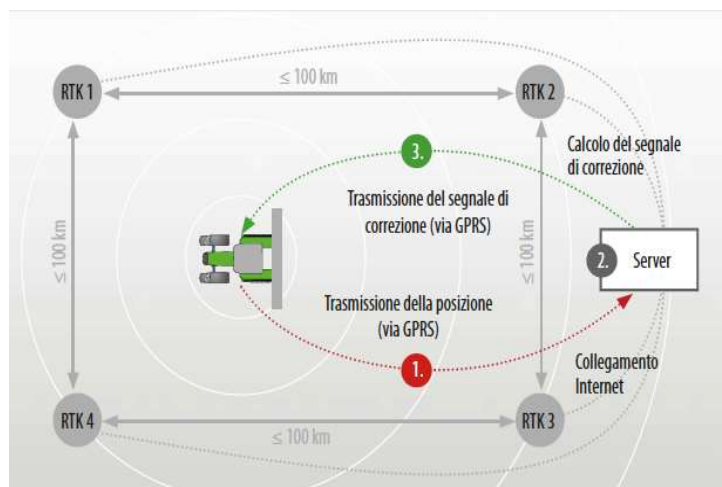
Esempio: Macchine da Cantiere



INDUSTRIA 4.0

Esempio: Macchine Agricole

ESEMPIO GUIDA AUTOMATICA/SEMI-AUTOMATICA DI UNA TRATTRICE AGRICOLA



INDUSTRIA 4.0

Industria 4.0 per il noleggio

- I noleggiatori possono beneficiare delle agevolazioni di Iperammortamento e Credito di Imposta ?
 - Circolare AdE 03/2017 si chiarisce che sono esclusi dal beneficio i beni utilizzati in base ad un contratto di locazione operativa o di noleggio. Per tali beni la maggiorazione, al ricorrere dei requisiti previsti potrà spettare al soggetto locatore o noleggiante. Si precisa che il beneficio spetta solo nell'ipotesi in cui l'attività di noleggio costituisca l'oggetto principale dell'attività
 - Chiarimento AdE 01/2020 la fruizione del vantaggio contabile / fiscale spetta se tali attività di locazione sono attività abitualmente svolte dall'impresa ovvero attività che pur non essendo principali e prevalenti (dal punto di vista delle risorse impegnate e dei valori contabili), sono comunque non saltuarie bensì tipiche, abituali appunto e sostanziali come nel caso della scrivente.



INDUSTRIA 4.0

Dicitura obbligatoria documenti fiscali

Legge di Bilancio 160 del 27/12/2019

per poter fruire del credito d'imposta è fondamentale, causa possibile revoca del contributo, un adempimento formale che consiste nel riportare la seguente dicitura sulle fatture di acquisto dei beni agevolati del bene, contratti leasing ed altri documenti relativi:

"Spesa a valere sulla Legge di Bilancio Legge 160 del 27/12/2019 – commi dal 184 al 194 – CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI – Piano Nazionale Impresa 4.0".

Tale dicitura va riportata anche su eventuali fatture di costi accessori e/o componenti funzionali.



INDUSTRIA 4.0

Transizione 4.0

- Come evidenziato nel Piano di Azione e Reazione all'emergenza Coronavirus, Confindustria ha chiesto al Governo di **potenziare** gli incentivi fiscali alle imprese per gli investimenti privati, a partire proprio dal Piano Transizione 4.0 per il quale si chiede "un incremento delle aliquote dei crediti di imposta già previsti" con "un orizzonte temporale non inferiore a 3 anni"
- In occasione di una recente intervista al *Sole 24 Ore*, il Ministro dello Sviluppo Economico **Stefano Patuanelli** ha confermato di essere al lavoro per "aumentare le soglie di investimenti incentivabili con il credito di imposta o le percentuali di beneficio fiscale" e per mettere nero su bianco la triennializzazione del piano Transizione 4.0.



INDUSTRIA 4.0

Grazie per l'attenzione !!

